

**AVVISO PER IL SOSTEGNO AD INTERVENTI PER
LA REALIZZAZIONE DI ORTI URBANI, COLLETTIVI,
DIDATTICI E SOCIOTERAPEUTICI.**

**L.R. n. 12 del 2025, art. 4, comma 10: “Interventi per l’innovazione
e il potenziamento del sistema agricolo a favore dei comuni della
Sardegna.”**

Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/11 del 08.10.2025

CUP G76J25000060002

Sommario

1. Descrizione e finalità del tipo di intervento	2
2. Definizioni.....	2
3. Principali riferimenti normativi	3
4. Soggetto attuatore e dotazione finanziaria.....	3
5. Beneficiari.....	4
6. Entità, massimali e condizioni del contributo.....	4
7. Requisiti di ammissibilità.....	5
8. Spese ammissibili.....	5
9. Responsabile del Procedimento	5
10. Termini e modalità di presentazione della domanda.....	6
11. Motivi di irricevibilità.....	6
12. Verifica di ammissibilità dell'istanza.....	6
13. Modalità di concessione ed erogazione del contributo	7
14. Termini del procedimento	7
15. Impegni del beneficiario	8
16. Recesso dagli impegni (rinuncia)	8
17. Revoca del contributo	8
18. Controlli.....	9
19. Ricorsi.....	9
20. Modalità di accesso agli atti.....	9
21. Informativa per il trattamento dei dati	9
22. Pubblicità dell'Avviso	10
23. Regime di aiuto di Stato	10
24. Informazioni	10
25. Foro competente	10
26. Disposizioni finali	10
ALLEGATI:.....	10

1. Descrizione e finalità del tipo di intervento

La finalità del presente Avviso è quella di promuovere e sostenere interventi per la realizzazione di orti urbani, collettivi, didattici e socioterapeutici.

L'incentivo ed il supporto di tali interventi si propone di favorire la riqualificazione di spazi urbani in disuso attraverso il recupero e la realizzazione di orti urbani e collettivi, promuovendo un uso sostenibile del suolo e restituendo valore ecologico e sociale al territorio. Si intende inoltre incentivare la partecipazione attiva dei cittadini e il rafforzamento della coesione sociale, facilitando occasioni di incontro, collaborazione e scambio tra persone di età, provenienze e condizioni diverse, in un'ottica di inclusione e costruzione di comunità. Centrale è la promozione dell'educazione ambientale e alimentare nei contesti scolastici ed extrascolastici, attraverso la creazione di orti didattici che stimolino nei bambini e nei ragazzi una maggiore consapevolezza rispetto ai temi dell'ecologia, della salute e della cittadinanza attiva.

L'iniziativa mira, inoltre, a sostenere percorsi di inclusione, benessere e riabilitazione rivolti a persone in situazione di fragilità fisica, psichica o sociale, mediante la realizzazione di orti socioterapeutici integrati in programmi di supporto individualizzati.

Non meno importante è l'obiettivo di promuovere stili di vita sani e sostenibili, diffondendo pratiche di autoproduzione alimentare, attenzione alla stagionalità, riduzione degli sprechi e cura dell'ambiente.

2. Definizioni

Ai fini del presente intervento è definita "orto" l'area di terreno coltivabile specificatamente individuata da ciascun Comune all'interno delle zone urbane o periurbane.

Sono finanziabili le seguenti categorie di orti:

Orti urbani: porzioni di terreno fertile situate in aree urbane residuali o zone periurbane adiacenti ai centri abitati. Si tratta di spazi abbandonati o sottoutilizzati, come aree verdi pubbliche, terreni incolti o altre superfici assimilabili, di proprietà pubblica che risultano idonei alla coltivazione.

Gli orti urbani, costituiti da almeno 5 parcelle di 50 metri quadri ciascuna, sono assegnati dai Comuni direttamente ai cittadini residenti che ne facciano richiesta sulla base di un apposito avviso pubblico predisposto dal soggetto beneficiario, con priorità agli anziani e/o cittadini in condizione di svantaggio economico e/o sociale. I Comuni assegnano a ciascun nucleo familiare una sola parcella.

Orti collettivi: spazi coltivabili condivisi gestiti da gruppi di persone organizzate in comitati o associazioni aventi finalità sociali e non lucrative o da enti del Terzo Settore ai sensi del D. Lgs. n. 117 del 2017, art. 4, nei quali prevale la dimensione comunitaria, partecipata e condivisa. Pur avendo caratteristiche simili a quelle degli orti urbani, hanno una dimensione minima di 250 metri quadri, ed il loro valore aggiunto risiede nella funzione sociale. Oltre alla coltivazione, gli orti collettivi promuovono la cura degli spazi pubblici, la coesione sociale e l'inclusione, con particolare attenzione al dialogo intergenerazionale, alla diversità culturale e al coinvolgimento di persone in situazioni di fragilità.

Orti didattici: vengono attivati su iniziativa dei Comuni attraverso specifici progetti, e possono essere collocati all'interno dei plessi scolastici (scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado) oppure in aree verdi messe a disposizione da enti pubblici. Sono assegnati agli Istituti Scolastici pubblici o privati quali nidi, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie.

Questi orti, grazie a percorsi formativi legati alla sostenibilità ambientale e all'educazione agroalimentare, costituiscono strumenti educativi per alunni di nidi, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie. Le attività possono coinvolgere anche le famiglie degli studenti. Ogni orto didattico, della dimensione minima di 50 metri quadrati, deve prevedere almeno cinque varietà tra orticole o frutticole, preferibilmente appartenenti a specie locali.

Orti socioterapeutici: sono aree, della dimensione minima di 50 metri quadrati, destinate a percorsi di assistenza, riabilitazione e inclusione rivolti a persone con disabilità fisiche, psichiche o sociali, o a gruppi svantaggiati. In questi contesti, la coltivazione si integra con attività terapeutiche, sotto la guida di operatori specializzati. I terreni da destinare a orti socioterapeutici sono assegnati ad associazioni, enti pubblici o privati che si occupano di assistenza, di cura, del disagio sociale e della disabilità.

3. Principali riferimenti normativi

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e Legge Regionale n. 40 del 1990 "Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa";
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, e sue successive modifiche contenute nei seguenti regolamenti: Reg. (UE) n. 2019/316 del 21.02.2019, Reg. (UE) n. 2022/2046 del 24.10.2022, Reg. UE n. 2024/3118 del 10 dicembre 2024, Reg. UE n. 2024/3118 del 10 dicembre 2024;
- Legge Regionale n. 17 del 22 novembre 2021 "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale", art. 37 - Modifiche alla competenza dell'Agenzia Laore e alla legge regionale n. 13 del 2006 in materia di funzioni regionali in agricoltura;
- Legge Regionale n. 12 del 2025, art. 4, comma 10, rubricato "Interventi per l'innovazione e il potenziamento del sistema agricolo a favore dei comuni della Sardegna";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/11 del 08.10.2025 e Allegato "Modalità attuative degli interventi di sostegno e di promozione della realizzazione di orti urbani, collettivi, didattici e socio-terapeutici".

4. Soggetto attuatore e dotazione finanziaria

La L.R. n. 12 del 2025, art. 4, comma 10, e la determinazione n. 1142 prot. 21688 del 14/10/2025 individuano come soggetto attuatore dell'intervento l'Agenzia Laore Sardegna.

Le risorse disponibili - stanziare con L.R. n. 12 del 2025, art. 4, comma 10, DGR 52/11 del 8.10.2025 e impegnate a favore dell'Agenzia Laore Sardegna con determinazione n. 1510 del 09/12/2025 con imputazione integrale all'esercizio 2026 (missione 16 - programma 01 - titolo 2) - Spese in conto capitale, per l'attuazione di "Interventi per l'innovazione e il potenziamento del sistema agricolo a favore dei comuni della Sardegna" CUP G76J25000060002, ammontano a € 500.000,00.

5. Beneficiari

Sono beneficiari del contributo i Comuni della Sardegna singoli o associati dotati di personalità giuridica (Unioni di Comuni e Comunità Montane) che presentino progetti di investimento per attrezzature, impianti e dotazioni tecnologiche funzionali alle finalità e agli obiettivi del presente Avviso.

6. Entità, massimali e condizioni del contributo

Il contributo a fondo perduto è concesso in **conto capitale**, entro i massimali sottoindicati.

Il contributo massimo concedibile per metro quadro è fissato in € 100,00.

Il massimale di contributo concedibile è fissato in € 50.000,00 per i Comuni o loro aggregazioni con una popolazione residente maggiore di 25.000 abitanti ed in € 30.000,00 per i Comuni o loro aggregazioni con una popolazione residente fino a 25.000 abitanti.

Ciascun Comune in forma singola o associata può raggiungere il massimale anche attraverso la presentazione di progetti inerenti alla realizzazione di una o più tipologie di orti di cui all'art.2.

Al fine di favorire una maggiore incisività dell'intervento, il contributo è erogato su base demografica e fino alla concorrenza dell'importo stanziato, secondo la seguente articolazione:

- Comuni o loro aggregazioni con popolazione fino a 25.000 abitanti per un importo pari al 40% del budget complessivo disponibile;
- Comuni o loro aggregazioni con popolazione superiore a 25.000 abitanti per un importo pari al 60% del budget complessivo disponibile.

Qualora, alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, le richieste per una delle categorie demografiche non esauriscano la dotazione finanziaria disponibile, le economie residue potranno essere destinate a incrementare il budget dell'altra categoria, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.

In caso di rinuncia del destinatario al contributo richiesto, le somme concesse si considereranno reintegrate nello stanziamento previsto dalla categoria demografica di erogazione iniziale, salva la possibilità di assegnare le somme all'altra categoria, secondo il meccanismo sopra descritto.

È ammessa una sola modalità soggettiva di partecipazione alla presente procedura, in forma singola oppure in forma associata.

Laddove un Comune partecipi in forma associata dopo aver già presentato istanza in forma singola, entrambe le istanze verranno considerate ammissibili; tuttavia, il Comune partecipante in forma singola verrà escluso dalla progettualità della forma associata.

Nel caso in cui un Comune presenti istanza di partecipazione in forma singola successivamente alla presentazione dell'istanza in forma associata, la domanda in forma singola sarà considerata irricevibile.

7. Requisiti di ammissibilità

Sono ammessi a partecipare al procedimento i Comuni o le aggregazioni di Comuni ricadenti nel territorio della Regione Sardegna che, al momento della presentazione della domanda, abbiano individuato su aree pubbliche porzioni di terreno utilizzabili per le finalità di cui all'art.1.

8. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa **in conto capitale**, purché direttamente connesse alla realizzazione e alla gestione delle aree destinate a orti:

- A. Realizzazione di impianti per l'irrigazione, raccolta acque piovane e contenimento dei consumi idrici.
- B. Acquisto di attrezzature e materiali per la coltivazione (es. attrezzi da giardinaggio, compostiere, cassette per attrezzi con idoneo sistema di raccolta delle acque meteoriche, ecc.).
- C. Interventi di sistemazione e preparazione delle aree (es. recinzioni, cartellonistica, accessi, ecc.).
- D. Interventi di messa in sicurezza dell'area e adeguamento dell'accessibilità (es. percorsi pedonali, aree per disabili).
- E. Spese per lo smaltimento e il conferimento in discarica di rifiuti eventualmente presenti nelle aree individuate per l'allestimento degli orti, purché documentate e nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale.
- F. I.V.A. relativa alle predette spese quando non recuperabile.

La somma delle spese riferite ai punti C, D ed E del presente articolo non potrà eccedere il 40% dell'importo concesso a contributo.

9. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Coordinatore della U.O. Politiche per lo sviluppo rurale CLLD - Sviluppo aree interne Dott. Andrea Felice Carlo Cerimele, reperibile ai seguenti contatti: andreacerimele@agenziaaore.it – 070 60261, il quale provvederà:

- alla ricezione ed istruttoria delle domande di contributo;
- alla eventuale dichiarazione di irricevibilità ai sensi del successivo art. 11;
- alla predisposizione degli atti di concessione dei contributi;
- alla predisposizione degli atti di liquidazione dei contributi concessi;

- alla predisposizione degli eventuali atti di revoca;
- alla predisposizione dell'elenco delle istanze pervenute entro il termine.

Tali atti verranno pubblicati nel sito internet istituzionale dell'Agenzia Laore Sardegna - Sezione Atti.

10. Termini e modalità di presentazione della domanda

La presentazione delle istanze deve avvenire **a decorrere dal giorno 01 marzo 2026 ed entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 30 aprile 2026.**

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, dovrà essere presentata all'Agenzia Laore Sardegna – Servizio Sviluppo rurale, utilizzando l'Allegato A Modulo di domanda inviato a mezzo PEC indirizzata a: protocollo.agenzia.laore@pec.it con oggetto: "ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER IL SOSTEGNO AD INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI ORTI URBANI, COLLETTIVI, DIDATTICI E SOCIOTERAPEUTICI."

Nel caso di invio di più domande da parte dello stesso richiedente prima dell'adozione dell'atto di concessione del contributo, l'ultima annullerà le precedenti che saranno dichiarate irricevibili.

Documenti da allegare all'istanza:

- Atto, del richiedente, di approvazione del progetto contenente:
 - Relazione descrittiva (Modello Allegato A1), comprensiva di un dettagliato quadro economico e del cronogramma dell'intervento;
 - Corografia 1:10.000 e planimetrie esplicative in scala 1:2000;
- Documentazione fotografica dell'area prima dell'intervento.

11. Motivi di irricevibilità

Salvi gli altri casi espressamente previsti nel presente Avviso, la domanda di contributo sarà considerata irricevibile nei seguenti casi:

- a. presentazione con termini e modalità diversi da quelli indicati dall'articolo 10 del presente Avviso;
- b. mancata sottoscrizione dell'istanza;
- c. sottoscrizione da parte di soggetto non debitamente autorizzato a rappresentare il richiedente;
- d. istanza pervenuta da parte di un richiedente diverso dai beneficiari di cui all'art. 5 del presente Avviso.

Nei casi sopra elencati l'irricevibilità è da considerarsi assoluta e non sanabile. In tali ipotesi, l'Agenzia Laore Sardegna dichiarerà la domanda irricevibile.

12. Verifica di ammissibilità dell'istanza

La procedura valutativa è a sportello, in ordine cronologico di arrivo.

Il Responsabile del Procedimento, con il supporto di una apposita commissione, provvede all'istruttoria della domanda e degli allegati e ne accerta l'ammissibilità ai fini della concessione del contributo.

Il Responsabile del Procedimento, laddove ne ravvisi la necessità, potrà chiedere integrazioni e/o rettifiche della documentazione presentata, che dovranno pervenire entro e non oltre il termine di 10 giorni consecutivi dalla data di ricezione della richiesta, pena l'inammissibilità dell'istanza.

La richiesta d'integrazione e/o rettifica della documentazione sospende il procedimento amministrativo fino alla data di effettiva integrazione/rettifica della documentazione e per il termine massimo fissato dal precedente comma.

Gli interventi di cui alle istanze risultanti ammissibili sono finanziati secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

13. Modalità di concessione ed erogazione del contributo

Il contributo è concesso con determinazione del Direttore del Servizio, con la quale verrà assunto l'impegno di spesa a favore dei beneficiari ammessi.

Il beneficiario, al completamento dell'intervento e comunque entro 180 giorni dalla comunicazione di concessione del contributo, trasmetterà la richiesta di liquidazione, redatta secondo il format allegato, corredata dalla documentazione nella stessa richiamata.

L'erogazione avverrà ordinariamente in un'unica tranche ed è subordinata alla verifica della rendicontazione finale, attestante la realizzazione dell'intervento.

A richiesta del beneficiario potrà essere erogata un'anticipazione pari al 50% dell'importo ammesso a finanziamento.

L'importo verrà erogato, entro i limiti della concessione autorizzata e della dotazione finanziaria di cui all'art. 4 del presente Avviso, con determinazione di liquidazione.

Tutte le determinazioni vengono pubblicate nel sito istituzionale dell'Agenzia Laore Sardegna, sezione "Atti".

14. Termini del procedimento

La fase istruttoria si conclude entro 45 giorni dalla presentazione della domanda, mediante l'adozione di un provvedimento espresso di concessione o diniego, pubblicato nella sezione "Atti" del sito www.agenzialore.it, con indicazione delle motivazioni per le istanze non ammesse a finanziamento.

Il pagamento del saldo è fissato nel termine di 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale del progetto finanziato.

I predetti termini hanno natura perentoria e possono essere sospesi e/o interrotti unicamente nelle ipotesi previste dalla normativa vigente e dal presente Avviso.

15. Impegni del beneficiario

La concessione del contributo è subordinata all'accettazione dei seguenti obblighi:

- realizzare gli orti finanziati in conformità con quanto previsto dal presente Avviso e con quanto dichiarato nell'istanza di partecipazione, come da documentazione allegata;
- presentare la rendicontazione finale, entro il termine di 180 giorni dalla data di comunicazione della determinazione di concessione del contributo di cui all'art. 13 del presente Avviso e comunque entro il 31.12.2026;
- consentire gli eventuali sopralluoghi dell'Agenzia Laore nell'area di realizzazione del progetto;
- assegnare gli orti, ai sensi dell'art. 2, sulla base di un apposito avviso pubblico entro il 30.04.2027;
- mantenere lo stato dei luoghi delle aree adibite a orti come indicate nella relazione descrittiva per un minimo di cinque anni dalla data di erogazione del contributo.

Il mancato rispetto di quanto sopra costituisce causa di revoca del contributo e comporta l'obbligo di restituzione di quanto percepito.

16. Recesso dagli impegni (rinuncia)

Il beneficiario, qualora intenda rinunciare in tutto o in parte al contributo, dovrà darne tempestiva comunicazione scritta via PEC all'Agenzia Laore Sardegna all'indirizzo: protocollo.agenzia.laore@pec.it.

17. Revoca del contributo

Nei seguenti casi è attivato il procedimento di revoca del contributo concesso, previa messa in mora del beneficiario:

- a. perdita di uno o più requisiti che hanno determinato la concessione del contributo;
- b. inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente Avviso o nella determinazione di concessione del contributo;
- c. dichiarazioni e/o documentazioni, alternativamente o congiuntamente false, mendaci e/o irregolari ai sensi dell'articolo 75, comma 1 bis del DPR 445/2000, la cui falsità mendacia e/o irregolarità non fosse ragionevolmente deducibile in fase istruttoria, tale da determinare l'irricevibilità o la non ammissibilità dell'istanza;
- d. mancata presentazione del rendiconto finale, incompletezza delle integrazioni e/o rettifiche eventualmente richieste, nonché inutile decorso del termine per la trasmissione delle stesse.

Il Responsabile del Procedimento, nei casi sopraindicati, potrà chiedere integrazioni e/o rettifiche della documentazione presentata, che dovranno pervenire entro e non oltre il termine di 10 giorni consecutivi dalla data di ricezione della richiesta.

L'eventuale richiesta d'integrazione e/o rettifica della documentazione sospende il procedimento di verifica fino alla presentazione/rettifica della documentazione e per il termine massimo di 10 giorni. L'inutile decorso del termine comporta la revoca del beneficio.

A seguito all'avvio del procedimento amministrativo di revoca, l'Amministrazione procede al recupero delle somme eventualmente già erogate in favore del soggetto beneficiario, mediante l'adozione di un provvedimento di revoca, pubblicato nella sezione "Atti" del sito www.agenziaiore.it.

18. Controlli

L'erogazione del saldo finale è subordinata all'espletamento dei controlli amministrativo-contabili sulle rendicontazioni afferenti al 100% delle istanze finanziate.

I sopralluoghi potranno essere disposti dal Responsabile del Procedimento laddove lo ritenga opportuno.

19. Ricorsi

I provvedimenti finali e gli atti amministrativi suscettibili di produrre effetti giuridici immediati sulla sfera giuridica dei destinatari in conseguenza del presente Avviso potranno essere oggetto di impugnazione ai sensi di legge mediante:

- ricorso gerarchico alla Direttrice Generale dell'Agenzia Laore Sardegna, entro 30 giorni consecutivi dalla comunicazione del provvedimento;
- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione del provvedimento;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione del provvedimento.

20. Modalità di accesso agli atti

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti ai sensi della L. n.241 del 1990 e del D.Lgs n.33 del 2013.

Detto diritto può essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale dell'Agenzia Laore, al seguente link:

<https://www.agenziaiore.it/index.php?xsl=2933&s=453905&v=2&c=95576&t=1>

21. Informativa per il trattamento dei dati

L'Agenzia LAORE Sardegna, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), informa che i dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità e con le modalità connesse all'attuazione del presente Avviso, nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza. L'Informativa completa sul trattamento dei dati personali è riportata nell'Allegato C al presente Avviso, che ne costituisce parte integrante.

22. Pubblicità dell'Avviso

Il presente Avviso è pubblicato nella sezione "Bandi e gare" del sito istituzionale dell'Agenzia Laore Sardegna: www.agenziaaore.it.

23. Regime di aiuto di Stato

L'attività non è soggetta alle norme in materia di aiuti di Stato ai sensi degli artt. 107 e ss. del TFUE.

24. Informazioni

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo andreacerimele@agenziaaore.it. Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito www.agenziaaore.it, nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto, e al fine di garantire trasparenza.

25. Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero sorgere in relazione al presente Avviso si elegge quale foro competente esclusivo quello di Cagliari.

26. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

ALLEGATI:

Allegato A - Modulo di Domanda

Allegato A1 – Schema di Relazione Descrittiva

Allegato B - Richiesta di Erogazione del Contributo

Allegato B1 – Schema di Relazione Finale

Allegato C - Informativa Privacy
